

M

Scienza e tecnologia: da oggi il ciclo di 16 puntate

Prepararsi al futuro, su Rai3 l'ultimo Piero Angela

«In modo semplice, e speriamo non noioso, affronteremo i problemi che l'umanità deve affrontare, legati al cambiamento climatico e alla ricerca di nuove fonti di energia, ma anche il ruolo della scienza e della tecnologia nella società moderna». Con queste parole Piero Angela ha fatto in

tempo ad annunciarlo in apertura della sua ultima stagione di SuperQuark e ora il suo ultimo progetto, quello cui ha lavorato negli ultimi mesi della sua vita, arriva su Rai3: "Prepararsi al futuro", da oggi per 16 puntate ogni venerdì alle 15, un orario da lui stesso deciso. Un ciclo a cui Angela teneva molto. «È

un caso unico al mondo - ha detto l'ad Carlo Fuortes - La Rai gli deve essere sempre grata. Lascia questa trasmissione che è il suo testamento. Lui pensava al futuro all'età di 93 anni, è un esempio per tutti noi. È un lascito straordinario che fa alla nostra televisione e un esempio unico di devozione al servizio pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MACRO

www.gazzettino.it
cultura@gazzettino.it

Letteratura Gusto Ambiente Società Cinema Viaggi Architettura Teatro
Arte Moda Tecnologia Musica Scienza Archeologia Televisione Salute



MERAVIGLIA
Uno scorcio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, patrimonio Unesco. Nel tondo le autrici della guida Elena Zanardo e Jasmine Cattai Paladin



Due giovani professioniste, Jasmine Cattai Paladin ed Elena Zanardo, durante la pandemia sono diventate turiste nei loro luoghi di vita per scrivere una guida delle terre del Prosecco e non solo

IL LIBRO

Per tutti quelli che: non mi piace il vino. Per tutti quelli che: dopo due cantine è tutto uguale. Per tutti quelli che: per me solo Venezia o Cortina. «111 luoghi delle colline del Prosecco che devi proprio scoprire» (Emons) è un libro da tenere sul comodino. Per scoprire, anzitutto, che tra Valdobbiadene e Vittorio Veneto c'è un mondo. Fatto di colline, di bollicine ma soprattutto di una comunità che le abita e sa raccontarle declinandole tra arte, storia, artigianato, piccola industria. La pubblicazione nasce dalla resilienza di due giovani professioniste che, tornate a casa in tempo di pandemia, non si sono rassegnate e hanno scelto di fare una cosa inedita nel proprio percorso lavorativo: diventare turiste nei loro luoghi di vita e confezionare una guida di consigli «che dispenseremo ai nostri migliori amici».

TRENTENNI

Jasmine Cattai Paladin è consulente in finanza aziendale, Elena Zanardo è architetto. Sono due trentenni dinamiche e curiose che hanno battuto il territorio non solo i luoghi, ma i riti e le persone. Un libro di facile fruizione, con suggestioni e indicazioni pratiche, da mettere in borsa per un weekend o anche per una giornata fuori porta. «Osti, poeti, scienziati artisti e padri fondatori di metodi rivoluzionari - spiegano le autrici - tutta la geniale comunità grazie a cui il vino locale e senza troppe pretese è diventato uno spumante decantato a livello internazionale. 111 tappe e 111 storie di imprese, uomini e di un territorio che ha fatto del vino l'espressione più sincera della propria anima».

PROPOSTE

Tra i colli dell'Unesco 111 luoghi da scoprire

Ecco allora alcune proposte. A cominciare dall'eccellente Marzemino. Non solo Prosecco in collina, ma un vino divenuto leggendario grazie al Don Giovanni di Mozart e al suo librettista, il cenedese Lorenzo Da Ponte. Conosciuto come Colli di Conegliano Refrontolo Passito Docg, è un vino da fine pasto che si produce nei comuni di San Pietro di Feletto, Pieve di Soligo e Refrontolo. Fregona. L'osservatorio astronomico di Piaderna nasce dall'entusiasmo del gruppo astrofili di Vittorio Veneto su un colle di 500 metri d'altitudine. Ogni venerdì sera la struttura apre al pubblico per conoscere gli astri nella "terrazza delle stelle".

Eremo di San Gallo (il guardiano del sonno). L'eremo dal Cinquecento è meta degli insonni. Lungo la salita si trovava una croce le cui schegge di legno, se messe sotto al cuscino, funzionavano meglio del lexotan.

Un altro Manzoni. Non c'è solo Alessandro. Luigi fu uno dei pionieri del vino e inventore dell'In-

crociò Manzoni. A Conegliano l'Istituto Cerletti ha allestito un interessante museo dedicato alla vita e alle ricerche di Manzoni.

LE ODI DI FOSCOLO

Villa Toderini. A Codognè, che deve il nome alla produzione di melo cotogna e che in ottobre è un trionfo di profumi e colori ispirati al celebre frutto, Ugo Foscolo amava intrattenersi a Villa Toderini. Qui scrisse anche due odi per la monacazione di Maria Toderini Pappafava.

Frasca di Borgoluce. L'area di Susegana ha vissuto una storia diversa rispetto alle colline. Da

sempre dominio dei Conti di Colalto, ha sviluppato forme secolari di agricoltura e allevamento. La frasca traduce "alla veneta" il rito delle osmize triestine e propone salumi e formaggi dell'azienda con calici di vino a km zero.

La Muda di San Boldo. Data 1470 la più antica osteria del Veneto e durante il tardo medioevo era un hospitium, albergo per pellegrini e viandanti. Da qui transitavano anche gli zatterieri che rifornivano di legname la Serenissima. È un luogo che oggi conserva un'impronta secolare e in cui si respira ancora il senso di un confine (la Muda era la dogana che dai territori di pertinenza austriaci consentiva l'ingresso alla Serenissima).

Il treno sommerso a Lago. Pochi sanno che dalla frazione di Revine passava un'antica ferrovia a scartamento ridotto, la Decauville Revine-Vergoman, che grazie a barconi galleggianti attraversava il lago agevolando il trasporto di viveri e munizioni.

Il giardino dei Bonsai di Tarzo.



LE OCHE DI MONDRAGON
Animali al pascolo tra i filari

Armando Dal Col ama l'Oriente da sempre. Qui ha conosciuto la moglie Haina e dall'Oriente ha mutuato la passione per i bonsai. Se Wa Bonsai En è il Giardino della Serenità, un luogo sconosciuto e meraviglioso che raccoglie una delle collezioni più importanti in Italia.

UVE E OCHE AL PASCOLO
Mondragon. Terra di uve rosse e oche al pascolo per la frazione di Tarzo immersa nella core zone. Tra case in pietra e spicchi di bosco le oche vivono libere prima di diventare tradizionali piatti come "l'oca in onto", presidio Slow food nel 2002.

Il museo della chiave. Nel cuore di Conegliano, il Museo della Chiave Bianchi 1770 è il più completo museo d'Europa. Dall'America all'Asia, dalla Roma antica ad oggi, ecco una storia millenaria. Il Museo è dedicato a Matteo Bianchi che alla fine del Settecento a Cibiana di Cadore forgiava il ferro e dava vita alle prime chiavi.

Giardini segreti. Nel borgo di Cison di Valmarino, Villa Marcello Marinelli, antica dimora di villeggiatura, è ritornata in vita grazie ad un restauro ed è stata trasformata in un relais. È stata proprio un'anziana guida francese dei giardini di Versailles, Olga, che ha permesso di ricostruire specie e piante del giardino segreto.

Elena Filini

DALL'OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PIADERA ALL'EREMO DI SAN GALLO META DEGLI INSONNI: OMAGGIO A OSTI, POETI E SCIENZIATI ARTISTI

Posti e persone tutti da conoscere



PIADERA

L'osservatorio astronomico di Piaderna (Fregona) all'altitudine di 500 metri



LUIGI MANZONI

Su Luigi Manzoni, inventore dell'omonimo Incrocio, c'è un museo



VILLA TODERINI

A Villa Toderini di Codognè soggiornò anche Ugo Foscolo



LA MUDA

L'osteria La Muda a Passo San Boldo è la più antica del Veneto



BONSAI

Il giardino dei Bonsai a Tarzo di Armando e Haina Dal Col

Elena Filini
© RIPRODUZIONE RISERVATA